

con ogni forma, con criteri non burocratici, ma con criteri giornalistici.

*Il turista vuol sapere: ha il diritto di essere informato.*

*E la propaganda scritta dovrebbe avere il primo posto su tutte le iniziative turistiche.*

*Questo lo scopo del modesto libro che presento.*

VIRGINIO TROJANI DI NERFA.

DUE PAROLE AL TURISTA

Presentando al turista questo modesto volume, non ho  
inteso creare un'opera d'arte; anzi, per evitare l'accusa di...  
più, prometto che ho dovuto, talvolta, far uso di gior-  
nalisticamente, di... fornice e gomma.

Scopo di questo libro (mentre il Governo Nazionale  
tenta di agevolare il turista a muoversi dalla propria casa  
concedendo straordinarie facilitazioni) è quello di creare una  
coscienza turistica da indicare e spiegare le « Sagra, Feste e  
Riti » — le più importanti e folcloristiche — il cui carattere  
storico, talvolta pagano, spessissimo religioso, rievoca epo-  
che millenarie e periodi classici, tante cari alle tradizioni  
delle nostre genti.

Non bastano, secondo il mio modesto parere, le age-  
volazioni ferroviarie; non bastano le provvidenze genitorie  
dell'Alto Commissario del Turismo; non bastano le inizia-  
tive folcloriche dell'Ente e dell'Opera Nazionale del Doppia-  
to.

Il turista ha bisogno di essere... eccitato... di essere infor-  
mato, di essere quasi sorpreso fuori di casa; e quindi la pro-  
paganda scritta deve essere contemporanea con ogni mezzo.